

Identificazione e valutazione del potenziale donatore



Identificazione del potenziale donatore



- **Tutte le persone** decedute per morte cardiaca o encefalica, di età compresa tra i 5 e i 75 anni, possono essere considerare potenziali donatori di cornee.
- Il potenziale donatore viene identificato nel **reparto** in cui si è verificato il decesso.
- Il potenziale donatore viene identificato da **medici e infermieri**.

Valutazione del potenziale donatore



- La valutazione del potenziale donatore avviene nel reparto in cui si è verificato il decesso e viene effettuata dal medico di reparto o di guardia.
- La valutazione del potenziale donatore avviene attraverso una corretta e approfondita **anamnesi** ed una accurata **ispezione** della salma (Protocollo Regionale Cornee).

Valutazione del potenziale donatore



- Scheda Co.7/2009 Valutazione di idoneità del donatore di cornee, Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti –Regione Piemonte
- Età: tra 5 e 75 anni.
- Criteri di esclusione assoluta alla donazione e criteri di esclusione specifici per i tessuti oculari:
 - Assoluti: sono criteri molto più restrittivi rispetto ai criteri di esclusione per la donazione di organi dal momento che un tessuto non è mai salvavita. I criteri per la selezione dei donatori sono quelli della Direttiva 2006/17/CE del Parlamento Europeo, ulteriormente dettagliate dalle Linee Guida del Centro Nazionale Trapianti (vedi Scheda Co.7/2009)
 - Relativi: causa di morte sconosciuta in attesa di riscontro autoptico.

Valutazione del potenziale donatore



- Se il cadavere è a disposizione della magistratura è necessario richiedere l'autorizzazione al prelievo di cornee all'Autorità Giudiziaria di competenza, secondo i protocolli aziendali, ed attendere l'avvenuta autorizzazione prima di procedere al prelievo
- La cataratta è un intervento fatto sul cristallino e per questo non rappresenta un criterio di esclusione al prelievo di cornea

Organizzazione del prelievo di cornee





L'organizzazione del prelievo di cornee inizia quando viene identificato un donatore.

Il donatore può essere:

- Donatore a cuore battente
- Donatore a cuore fermo



Donatore a cuore battente



Nel caso di donatori multiorgano è il CRT a coordinare, insieme alla rianimazione sede della segnalazione, l'esecuzione del prelievo di cornee.

Durante una donazione multiorgano vengono eseguiti da protocollo gli esami di laboratorio necessari ed è la rianimazione a contattare il medico prelevatore delle cornee per l'esecuzione dei prelievi.

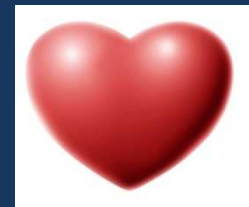




Donatore a cuore fermo

Il medico che accerta il decesso deve, sulla base dell'indagine anamnestica e dell'ispezione fisica, accertarsi dell'assenza di criteri di esclusione alla donazione. Quindi ha il compito di:

- Valutare l'idoneità del soggetto deceduto;
- Richiedere il consenso firmato dagli aventi diritto (in mancanza >>> consultare banca delle cornee);
- Richiedere gli esami sierologici necessari.

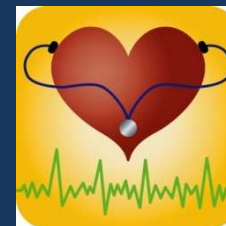


Fasi del prelievo di cornee

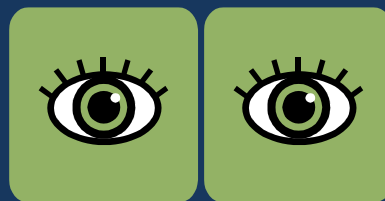


- Valutazione dell'idoneità
- Richiesta del consenso
- Protezione oculare
- Esecuzione del prelievo per gli esami ematici
- Esecuzione ECG di almeno 20 minuti
- Comunicazione alla Direzione Sanitaria
- Allertamento del medico prelevatore
- Allertamento del personale di rianimazione

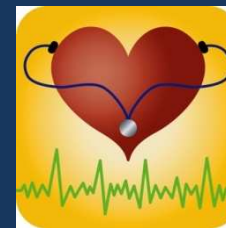
Organizzazione del prelievo di cornee



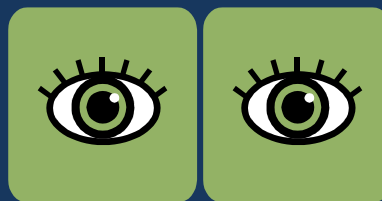
Il prelievo di cornee viene eseguito dall'oculista reperibile o da un medico appositamente formato, previo esame del tessuto in situ, in un luogo idoneo all'interno del reparto o presso l'obitorio con la collaborazione del personale di reparto, o in sala operatoria al termine di un prelievo multiorgano o/e multi tessuto .



Organizzazione del prelievo di cornee



- In attesa dell'arrivo dell'oculista gli **occhi** del donatore devono essere sempre e comunque mantenuti **chiusi e coperti con una garza inumidita con soluzione fisiologica sterile fresca** fino al momento del prelievo. **Non** bisogna usare creme. Se l'ambiente non è climatizzato è opportuno utilizzare la soluzione fisiologica fredda (+4° C) e le garze andrebbero rinnovate frequentemente, soprattutto quando si prevede un lungo intervallo di tempo decesso/prelievo.
- Il **capo** del donatore deve essere mantenuto **sollevato** di circa **30°** in attesa dell'arrivo del medico prelevatore.

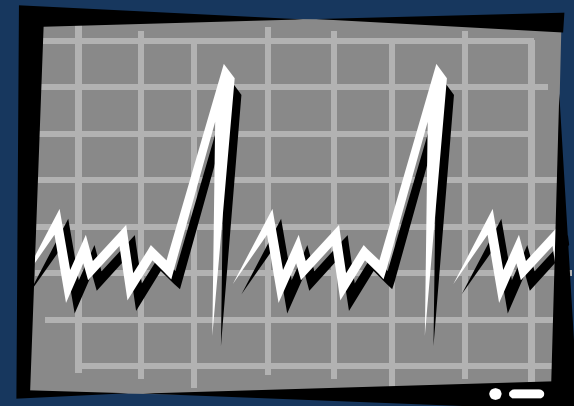


Organizzazione del prelievo di cornee



Per il donatore a cuore fermo è necessario eseguire un ECG di almeno 20 minuti, da allegare alla documentazione riguardante il prelievo.

Devono essere utilizzate, per l'esecuzione dell'ECG, solo le derivazioni periferiche



Organizzazione del prelievo di cornee



Esami ematici indispensabili ai fini della valutazione
dell'idoneità del donatore:

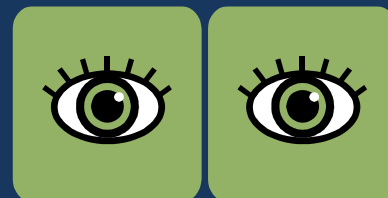
Anticorpi anti - HIV

Antigeni di superficie del virus dell'epatite B (HBsAg)

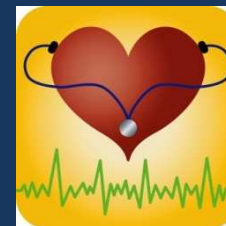
Anticorpi anti - HCV

Anticorpi anti - Ag Core del virus dell'epatite B
(HBcAb)

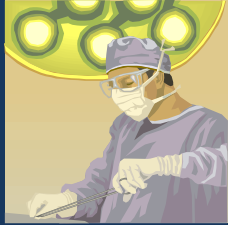
Test per la Lue



Organizzazione del prelievo di cornee



- È necessario prelevare 2 provette da 7 ml con EDTA da inviare alla Banca Cornee, unitamente al tessuto prelevato.
- Il prelievo di sangue può essere effettuato da un accesso venoso periferico, centrale, arterioso oppure, nel caso di un decesso avvenuto da molte ore, si può procedere a livello intracardiaco.
- La cornea non è un tessuto vascolarizzato e quindi non serve il gruppo sanguigno



Organizzazione del prelievo di cornee



Sarebbe utile che il prelievo delle cornee venisse eseguito il più presto possibile dopo il decesso: l'intervallo morte/prelievo dovrebbe essere inferiore a **8 ore**. Per motivi organizzativi si può arrivare al limite temporale consentito dalle Linee Guida del Centro Nazionale Trapianti e cioè **24 ore** dal decesso.

Anche dopo l'esecuzione del prelievo la testa del donatore va tenuta leggermente sollevata per prevenire il sanguinamento.



Organizzazione del prelievo di cornee



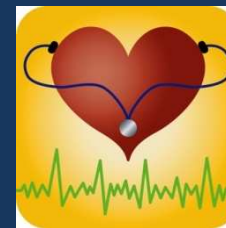
Dopo l'esecuzione del prelievo le cornee devono essere immediatamente trasferite nei flaconi contenenti il liquido di conservazione, accuratamente etichettati con il nome del donatore, specificando cornea destra e sinistra.

In attesa dell'invio alla Banca delle cornee i flaconi contenenti le cornee devono essere **conservati in frigorifero a 4°C** (2° - 10°C), assieme alle provette di sangue in EDTA, fino al momento del trasporto

Le cornee devono arrivare alla Banca delle Cornee entro 96 ore dal prelievo



Organizzazione del prelievo di cornee

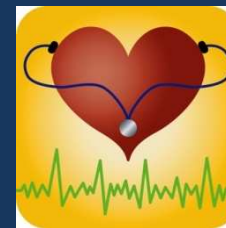


Per il trasporto delle cornee al Centro di Riferimento vengono usati dei contenitori di polistirolo nei quali va inserita anche una cartuccia refrigerante posizionata in modo tale che non venga a contatto con i contenitori delle cornee.

Accertarsi sempre che insieme alle cornee venga inviata al Centro di Riferimento anche la documentazione cartacea necessaria.



Organizzazione del prelievo di cornee



Documentazione cartacea necessaria:

1. Autorizzazione al prelievo
2. Verbale di accertamento di morte cardiaca
3. Autorizzazione della Procura (se necessaria)
4. Scheda segnalazione prelievo di cornee
5. Scheda di segnalazione alla Direzione Sanitaria (triplice copia)
6. Foglio di accompagnamento della cornea
7. Foglio di trasporto

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

